



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
ALLEVAMENTO E BENESSERE ANIMALE**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea in Allevamento e benessere animale appartenente alla classe L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Allevamento e benessere animale in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Il corso di laurea in Allevamento e benessere animale ha lo scopo di preparare professionisti in grado di operare in tutti gli aspetti del sistema zootecnico, quali la gestione tecnica, igienica ed economica dell'allevamento degli animali da reddito (ruminanti da latte e da carne, suini, equini, avicoli, conigli, pesci) e da compagnia (cani, gatti, cavalli, conigli, roditori e uccelli). Saranno approfonditi gli aspetti di efficienza produttiva e riproduttiva, del benessere animale e dell'impatto ambientale degli allevamenti nonché la valorizzazione della biodiversità e delle produzioni locali. Il laureato saprà coniugare il miglioramento quantitativo e qualitativo delle produzioni animali con il benessere e la sanità degli animali allevati in un'ottica di salute ambientale.

Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, le competenze in uscita, in termini di risultati di apprendimento attesi, sviluppate dai laureati in Allevamento e benessere animale, rispondono agli specifici requisiti qui di seguito riportati secondo il sistema dei Descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Gli studenti acquisiranno competenze teoriche ed operative riferite a conoscenze di base di biologia, chimica, fisica, genetica e matematica, di biochimica, anatomia e fisiologia delle diverse specie animali, della loro riproduzione e selezione in funzione delle esigenze dell'allevamento. Saranno fornite nozioni di agronomia, costruzioni e meccanizzazione, economia, microbiologia, nutrizione ed alimentazione, tossicologia applicata alle produzioni animali, patologia, parassitologia, igiene, prevenzione, legislazione, benessere animale e caratteristiche qualitative dei prodotti di origine animale destinati alla trasformazione.

Gli studenti potranno inoltre sviluppare le conoscenze acquisite con la frequenza di seminari e work shop condotti da esperti di diversi settori, con le previste attività di tirocinio e con la preparazione della prova finale. I risultati raggiunti saranno verificati attraverso prove individuali d'esame e sulla base di prove pratiche svolte in campo e nei laboratori a diversa caratterizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Gli studenti acquisiranno competenze nel controllo di metodologie e procedimenti utili nei diversi settori dell'allevamento e del benessere animale, mediante adeguata preparazione sulle

esigenze delle diverse specie da reddito e da compagnia relativamente a: strutture e tecnologie di allevamento, necessità ambientali degli animali, salvaguardia della biodiversità, nutrizione e alimentazione animale, gestione dei reflui e riduzione delle emissioni, tecnica mangimistica; conoscenze di legislazione e di economia delle aziende, delle attività commerciali e di marketing. La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà stimolata e verificata durante l'intero percorso formativo sia mediante approcci teorici e pratici, durante le lezioni, le esercitazioni in campo e le attività di laboratorio, alle problematiche di settore sia attraverso il lavoro pratico-sperimentale sviluppato su specifici argomenti di ricerca nel corso della preparazione della tesi di laurea.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Gli studenti acquisiranno autonomia di giudizio per la valutazione tecnica ed economica dei processi produttivi anche in ambito sperimentale e per la valutazione dell'impatto che l'allevamento animale esercita sul territorio e sull'ambiente, tenendo conto di tutta la filiera produttiva. Questo aspetto della formazione del laureato sarà agevolato dalla partecipazione a seminari ad indirizzo pratico nel corso dei quali esperti qualificati introdurranno lo studente alle tematiche di campo. Le attività di tirocinio e di preparazione della prova finale, che potranno essere svolte anche presso altre istituzioni universitarie ed extra-universitarie nazionali ed internazionali, favoriranno lo sviluppo di autonomia di giudizio nella valutazione delle soluzioni pratiche attuate nei diversi settori delle produzioni animali.

Abilità comunicative (communication skills)

Gli studenti svilupperanno, attraverso idonee conoscenze e strumenti, la capacità di comunicare in contesti tecnico-scientifici, di elaborare e discutere dati sperimentali, di lavorare in gruppo e di trasmettere e divulgare informazioni su temi zootecnici. L'abilità comunicativa sarà verificata nel progresso del percorso didattico attraverso le prove d'esame e attraverso la presentazione della relazione di tirocinio e nella discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Gli studenti saranno dotati di valide competenze utili alla comprensione di articoli scientifici, alla consultazione bibliografica e alla ricerca su banche dati, in particolare su argomenti pertinenti l'allevamento e il benessere animale. Più nello specifico il laureato deve essere in grado di acquisire nuove conoscenze circa gli aspetti morfofunzionali e fisiopatologici degli animali, la loro gestione tecnica, economica ed igienica, l'alimentazione e la nutrizione, la tossicologia veterinaria, la produzione e riproduzione animale, il miglioramento genetico, la conservazione della biodiversità e la valorizzazione delle produzioni locali. L'acquisizione di tale capacità sarà verificata nel percorso formativo attraverso seminari, tutoraggio personale, relazioni scritte sull'attività svolta durante il periodo di tirocinio e di preparazione della prova finale.

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami, scritti e/o orali, che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici disciplinari, e tramite l'esame congiunto dell'elaborato grafico/multimediale oggetto dell'esercitazione del laboratorio; in esso particolare attenzione è posta alla capacità di integrazione delle conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi, alla capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione diversi. Gli accertamenti comprendono esami tradizionali (scritti e/o orali), con quesiti relativi agli aspetti teorici delle discipline coinvolte nel laboratorio e la valutazione comparata degli elaborati progettuali del laboratorio e delle tematiche affrontate durante le uscite didattiche e in particolare presso il Polo Veterinario di Lodi, in cui viene verificata la capacità di applicare le conoscenze acquisite a problemi di carattere interdisciplinare. Alcuni corsi richiedono l'approfondimento di argomenti monografici. Un accertamento complessivo delle capacità di applicare quanto appreso nei diversi insegnamenti avviene con la preparazione e la stesura della tesi di laurea, che consiste nella predisposizione di un elaborato originale che il candidato redige sotto la guida di un docente tutore e presenta alla Commissione di laurea per la discussione. Questa prova finale, che approfondisce e sviluppa una tematica di carattere

interdisciplinare scelta a partire da tematiche di ricerca proposte dal relatore ma sovente anche dall'esperienza del tirocinio dello studente, richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e la capacità di apportare nuovi sviluppi progettuali alle tematiche affrontate. La numerosità e la composizione della Commissione di laurea viene definita in base al regolamento didattico di Ateneo.

Profilo: Operatori della gestione tecnica, alimentare, genetica, igienica ed economica degli allevamenti degli animali da reddito e da compagnia

- *funzione in un contesto di lavoro:*

Le professioni comprese in questa categoria gestiscono i processi connessi all'allevamento in tutte le fasi zootecniche degli animali da reddito e d'affezione.

- *competenze associate alla funzione:*

Gli operatori sono in grado di comprendere, analizzare e valutare le problematiche relative all'allevamento e al benessere degli animali.

- *sbocchi professionali:*

Operano presso allevamenti di animali da reddito e da compagnia, enti pubblici e privati.

Profilo: Operatori della gestione tecnica, alimentare, genetica, igienica ed economica dell'allevamento degli equini

- *funzione in un contesto di lavoro:*

Le professioni comprese in questa categoria gestiscono i processi connessi all'allevamento degli equini (gestione del cavallo sportivo, alimentazione, razionamento e dietologia).

- *competenze associate alla funzione:*

Gli operatori sono in grado di comprendere, analizzare e valutare le problematiche relative all'allevamento e al benessere degli equini.

- *sbocchi professionali:*

Operano presso allevamenti di cavalli sportivi e per enti pubblici e privati.

Profilo: Operatori della gestione di imprese agro-zootecniche e di industrie mangimistiche e integratoristiche;

- *funzione in un contesto di lavoro:*

Le professioni comprese in questa categoria possono avere un ruolo dirigenziale nelle imprese pubbliche e private che si occupano dell'allevamento animale soprattutto in ambito nutrizionale.

- *competenze associate alla funzione:*

Gli operatori sono in grado di comprendere, analizzare e valutare le esigenze alimentari connesse all'allevamento delle singole specie animali.

- *sbocchi professionali:*

Operano presso allevamenti di animali da reddito e da compagnia, mangimifici, imprese pubbliche e private.

Profilo: Operatori della gestione del benessere animale e del miglioramento genetico delle popolazioni animali

- *funzione in un contesto di lavoro:*

Le professioni comprese in questa categoria possono avere un ruolo di formazione e controllo sul miglioramento genetico e sulle attività di allevamento connesse al benessere animale.

- *competenze associate alla funzione:*

Gli operatori sono in grado di comprendere, analizzare e valutare gli effetti della selezione animale soprattutto in funzione del benessere zootecnico.

- *sbocchi professionali:*

Operano presso allevamenti di animali da reddito e da compagnia con funzione di formazione e controllo delle tecniche applicate all'allevamento animale.

Profilo: Operatori della sostenibilità ambientale ed energetica degli allevamenti intensivi

- *funzione in un contesto di lavoro:*

Le professioni comprese in questa categoria possono avere un ruolo di proposizione e controllo di procedure per la valutazione dell'impatto ambientale ed energetico indotto dalle attività di allevamento.

- *competenze associate alla funzione:*

Gli operatori sono in grado di analizzare e pianificare gli interventi tecnologici adottabili in un'ottica di miglioramento della compatibilità e della sostenibilità ambientale ed energetica degli allevamenti zootecnici.

- *sbocchi professionali:*

Operano presso allevamenti di animali da reddito con funzione di miglioramento delle tecniche adottate per valorizzare le potenzialità anche economiche in relazione al corretto utilizzo dei reflui zootecnici, imprese pubbliche e private

Profilo: Operatori della gestione di allevamenti estensivi a valenza naturalistica

- *funzione in un contesto di lavoro:*

Le professioni comprese in questa categoria possono avere un ruolo attivo nella programmazione e conduzione multifunzionale di sistemi zootecnici nel rispetto delle risorse naturali, a tutela della biodiversità.

- *competenze associate alla funzione:*

Gli specialisti sono in grado di inquadrare, analizzare e risolvere le problematiche relative ai sistemi zootecnici estensivi in un'ottica di salute ambientale.

- *sbocchi professionali:*

Operano in realtà agro-zootecniche, soprattutto montane e collinari, caratterizzate da un'elevata proporzione di aree a pascolo che consentono la conservazione di numerose specie animali e vegetali.

Profilo: Operatori della gestione di imprese agrituristiche e produttrici di alimenti tipici locali

- *funzione in un contesto di lavoro:*

Le professioni comprese in questa categoria possono avere un ruolo di proposizione e controllo di procedure atte a valorizzare i prodotti tipici locali

- *competenze associate alla funzione:*

Gli operatori sono in grado di comprendere, analizzare e valutare l'importanza delle produzioni alimentari tipiche dei diversi territori

- *sbocchi professionali:*

Operano presso aziende, anche ad indirizzo agrituristiche, che valorizzano l'allevamento di razze locali al fine di produrre alimenti tipici.

Il corso prepara alle professioni di (codifiche ISTAT)

Il laureato in Allevamento e benessere animale (titolo di studio per il quale non esiste un corrispondente diploma acquisibile completando un ciclo di istruzione secondaria superiore), rientra nelle attività classificate dall'ISTAT al Livello 3 - cod. 3.2.2.1 Tecnici agronomi e forestali, cod. 3.2.2.2 Zootecnici, cod. 3.2.2.3 Tecnici biochimici ed assimilati.

Concorrono al funzionamento del corso i Dipartimenti di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare e Medicina Veterinaria (associati). E' responsabile della gestione del corso, per gli aspetti amministrativi, il Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare.

Art. 2 - Accesso

“Per l'ammissione al corso di laurea in Allevamento e benessere animale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, e di un'adeguata preparazione iniziale.

In particolare si richiede una conoscenza di discipline scientifiche di base con un grado di approfondimento pari a quello derivante dalla preparazione della Scuola Media Superiore e di comprensione di logica elementare.

L'accesso al corso di laurea in Allevamento e benessere animale potrà essere limitato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 della legge 2 agosto 1999, n. 264, qualora l'incremento oltre misura del numero di immatricolati non dovesse permettere l'erogazione di una didattica appropriata.

Qualora introdotto, il numero degli studenti ammissibili verrà deliberato di anno in anno dagli organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali e strumentali disponibili per il funzionamento del corso. In tale eventualità, l'ammissione al corso sarebbe subordinata al superamento di una prova che si svolgerà nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 della richiamata legge 264/1999.”

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

La durata normale del corso di laurea in Allevamento e benessere animale è di tre anni. Il corso è strutturato in sei semestri, durante i quali sono previste diverse tipologie di attività didattica per complessivi 180 crediti formativi, organizzati in lezioni frontali, esercitazioni, attività pratiche, laboratori, attività seminari, tirocinii. Al terzo anno è prevista l'attivazione di cinque curricula, denominati:

- 1) Animali da compagnia,
- 2) Allevamento degli equini,
- 3) Sostenibilità ambientale ed energetica degli allevamenti intensivi,
- 4) Allevamenti estensivi a valenza naturalistica,
- 5) Alimenti di origine animale e territorio

che permettono approfondimenti specifici e migliori conoscenze per la gestione tecnica degli allevamenti e del loro impatto ambientale. Le modalità di accesso ai curricula saranno determinate annualmente dalla Struttura didattica di riferimento in funzione delle strutture didattiche e di servizio disponibili.

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi, articolati secondo quanto dettagliato di seguito.

Un credito formativo (CFU) corrisponde ad un carico standard di 25 ore di attività per lo studente ed è così articolato:

- 8 ore di lezione teorica e 17 ore di rielaborazione personale;
- 16 ore di laboratorio o di esercitazione e 9 ore di rielaborazione personale;
- 25 ore di formazione di tirocinio;
- 25 ore di studio individuale.

Ogni studente dovrà acquisire 31 crediti formativi (CFU) in attività formative di base, 93 CFU in attività formative caratterizzanti, 32 CFU in attività formative affini o integrative, 12 CFU in attività formative liberamente scelte, 4 CFU in attività relative alla preparazione della prova finale e 2 CFU relativi alla verifica della conoscenza della lingua inglese (livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages), 6 CFU per attività di tirocinio.

Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese è previsto il superamento di un test e/o colloquio volto a valutare le competenze linguistiche in possesso dello studente. L'acquisizione dei 2 CFU previsti potrà essere ottenuta anche con la presentazione di certificazioni rilasciate da Scuole ed Istituti qualificati e certificati.

Le attività formative con finalità specifiche liberamente scelte dallo studente (per complessivi 12 CFU), sono attivate al III anno di corso con l'obiettivo di offrire agli studenti la possibilità di

approfondire la loro preparazione negli specifici settori di indirizzo al fine di completare la formazione specifica, fermo restando la piena libertà degli studenti di scegliere i 12 CFU previsti tra tutti gli insegnamenti attivati proposti dalla Struttura didattica di riferimento e/o dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. La struttura, l'organizzazione e l'attivazione dei corsi a libera scelta saranno specificati annualmente dalla Struttura didattica di riferimento. L'acquisizione dei 12 CFU previsti per le attività formative a scelta dello studente è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, con votazione in trentesimi.

Il tirocinio pratico-applicativo costituisce un dovere dello studente. Il tirocinio ha lo scopo di favorire il completamento della formazione culturale e professionale dello studente attraverso la partecipazione diretta ad attività di natura pratico-applicativa nei settori professionali pertinenti. Il tipo e le modalità di partecipazione al tirocinio sono concordati tra un docente del corso di laurea (tutore) e lo studente. I crediti assegnati all'attività di tirocinio (6 CFU) sono distribuiti nel corso del III anno.

Il corso di laurea in Allevamento e benessere animale si articola in corsi di insegnamento monodisciplinari ed in corsi integrati secondo i gruppi di attività formative. I docenti titolari degli insegnamenti o dei moduli coordinati partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente con le modalità previste dal Regolamento didattico di Ateneo.

La struttura e l'articolazione di ciascun insegnamento e delle altre attività formative sono specificati annualmente nel Manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalla Struttura didattica di riferimento.

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascuna attività formativa è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che possono essere scritte e/o orali, e danno luogo a votazioni in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo. Ogni insegnamento dà luogo ad un unico esame di profitto. Per i corsi integrati, articolati in moduli al cui svolgimento concorrono più docenti il Struttura didattica di riferimento individua un docente che presiede al coordinamento delle modalità di verifica del profitto e alle relative registrazioni.

Al fine di incentivare il processo di internazionalizzazione si prevede che alcuni insegnamenti possano essere impartiti in lingua inglese, per offrire allo studente la possibilità di acquisire confidenza con la lingua inglese parlata e con la terminologia scientifica di uso internazionale. Sono previste anche altre attività come incontri seminariali con docenti stranieri, stage presso laboratori di università straniere, oltre a quelle già in essere nell'ambito dei Programmi Erasmus e Socrates.

Il trasferimento degli studenti provenienti da altri corsi di studio e la relativa carriera pregressa sono valutati da un'apposita commissione nominata dalla struttura didattica di riferimento.

Per essere ammessi al secondo e terzo anno gli studenti provenienti da altri corsi di studio dovranno avere riconosciuti almeno 30 CFU e 90 CFU, rispettivamente.

Il numero di crediti individualmente riconoscibili, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004, per conoscenze e abilità professionali certificate, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, è quantificato in un massimo di 12 CFU. Tale riconoscimento è subordinato alla valutazione di coerenza con il progetto formativo da parte della Struttura didattica di riferimento. La numerosità e la composizione della Commissione di laurea viene definita in base al regolamento didattico di Ateneo.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Allevamento e benessere animale, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamento	SSD
08.2014	

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

Matematica e statistica	MAT/01 - 09
Chimica	CHIM/03, CHIM/06
Economia e politica agroalimentare	AGR/01
Biochimica	BIO/10
Anatomia degli animali domestici	VET/01
Fisiologia degli animali domestici	VET/02
Agronomia	AGR/02
Genetica degli animali da reddito	AGR/17
Microbiologia generale e immunologia	VET/05
Progettazione e costruzioni zootecniche	AGR/10
Macchine ed impianti per l'allevamento	AGR/09
Nutrizione comparata, alimentazione animale e tecnica mangimistica	AGR/18
Sistemi di allevamento e benessere animale	AGR/19
Allevamento delle piccole specie	AGR/20
Tossicologia e legislazione	VET/07, VET/08
Patologia e riproduzione	VET/03, VET/10
Parassitologia e igiene	VET/06, VET/05
Economia gestionale e marketing	AGR/01
Genetica ed etologia	AGR/17, AGR/19
Allevamento e razionamento del cane e del gatto, produzione del petfood	AGR/18
Allevamento e gestione degli equini	AGR/19
Alimentazione, razionamento e dietologia	AGR/18
Energie rinnovabile e risparmio energetico dei sistemi agrozootecnici	AGR/09
Gestione sostenibile dei reflui zootecnici	AGR/10
Alimentazione e genetica	AGR/17, AGR/18
Allevamenti estensivi ed ecoparassitologia	AGR/19, VET/06
Microbiologia ed igiene degli alimenti di origine animale	VET/04
Industrie di produzione degli alimenti di origine animale	VET/04

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta

del Consiglio del Dipartimento o Dipartimenti competenti, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. In tale guida sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.

Art. 5 - Piano didattico

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Allevamento e benessere animale, definiti nell'ambito delle attività formative e dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento

D.R. 0291399 del 1.08.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

didattico di riferimento, sono elencati nel successivo punto 2. I vari insegnamenti e le altre attività formative possono essere attivati direttamente o eventualmente mutuati da altri corsi di laurea della Facoltà di Medicina Veterinaria e, ove necessario, dell'Ateneo.

Ciascun insegnamento/attività formativa, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi ad esso assegnati, comprende di norma:

- la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati culturali peculiari dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento;
- opportune forme di approfondimento, anche graduate dall'impegno richiesto, consistenti, in relazione alle caratteristiche e specificità dell'insegnamento, nella trattazione organica, seppure sintetica, dei principali aspetti della materia propria dell'ambito disciplinare e nell'esame più dettagliato di singole tematiche e questioni indicative dei metodi di analisi e delle tipologie di ricerca adottate;
- esercitazioni e seminari, attività pratico-applicative negli allevamenti e in laboratorio, stage in strutture pubbliche e/o private diretti a consolidare le conoscenze e le competenze in relazione ai punti precedenti.

E' previsto anche un tirocinio che consenta allo studente di acquisire dimestichezza con le attività professionali pratiche.

In relazione agli obiettivi formativi propri del corso di laurea e alle connotazioni della preparazione da esso fornita sia ai fini di esiti immediati dopo il conseguimento della laurea sia nella prospettiva di proseguire gli studi nei settori più direttamente riferiti alle discipline di pertinenza del corso di laurea, il corso di laurea in Allevamento e benessere animale definisce come segue il proprio curriculum e i conseguenti obblighi didattici. Nella tabella seguente sono elencati gli insegnamenti e le altre attività formative previste per il conseguimento della laurea in Allevamento e benessere animale, i settori scientifico-disciplinari coinvolti (SSD) e i crediti acquisibili (CFU), secondo il percorso previsto dal presente Regolamento.

Insegnamenti comuni del I anno	AMBITO	SSD	Cfu ssd	CFU tot
Corso: Chimica	B3	CHIM/03		6
Corso: Economia e politica agraria	C4	AGR/01		6
Corso: Biochimica	C1	BIO/10		6
Corso: Anatomia degli animali domestici	B2	VET/01		7
Corso: Fisiologia degli animali domestici	C1	VET/02		6
Corso: Agronomia	C2	AGR/02		6
Corso: Matematica e statistica	B1	MAT/01- MAT/09		10
Insegnamenti comuni del II anno				
Corso: Genetica degli animali da reddito	B2	AGR/17		8
Corso: Microbiologia generale e immunologia	C1	VET/05		6
Corso: Impianti e strutture zootecniche				12
- Progettazioni e costruzioni zootecniche	C2	AGR/10	6	
- Macchine ed impianti per gli allevamenti	C2	AGR/09	6	
Corso: Nutrizione comparata, alimentazione animale e tecnica mangimistica	C3	AGR/18		16
Corso: Sistemi di allevamento e benessere animale				12
-Tecnologie di allevamento e benessere animale	C3	AGR/19	6	
- Zootecnica		AGR/19	6	
Corso: Tossicologia e legislazione				9
- Tossicologia degli animali domestici	AI	VET/07	6	
- Legislazione zootecnica e ambientale	AI	VET/08	3	
Corso: Allevamento delle piccole specie	C3	AGR/20		6
Insegnamenti comuni del III anno				

Corso: Patologia e riproduzione - Patologia generale comparata - Gestione della riproduzione negli animali domestici	C1 C1	VET/03 VET/10	5 6	11
Corso: Parassitologia ed igiene - Igiene degli allevamenti - Parassitologia generale	AI AI	VET/05 VET/06	8 3	11
Corso: Economia gestionale e marketing	C4	AGR/01		6
Sono previste inoltre le seguenti attività formative comuni				
A libera scelta dello studente				12
conoscenza della lingua straniera				2
tirocinio				6

Insegnamenti del III anno

Curriculum: "Animali da compagnia"

Insegnamenti / Attività Formative	AMBITO	SSD	Cfu ssd	CFU tot
Corso: Genetica ed Etologia - Genetica degli animali da compagnia - Etologia applicata e gestione del cane e del gatto	AI AI	AGR/17 AGR/19	4 3	7
Corso: Alimentazione e razionamento del cane e del gatto, produzione del petfood	AI	AGR/18		5

Curriculum: "Allevamento degli equini"

Insegnamenti / Attività Formative	AMBITO	SSD	Cfu ssd	CFU tot
Corso: Allevamento e gestione degli equini	AI	AGR/19		6
Corso: Alimentazione, razionamento e dietologia	AI	AGR/18		6

Curriculum: "Sostenibilità ambientale ed energetica degli allevamenti intensivi"

Insegnamenti / Attività Formative	AMBITO	SSD	Cfu ssd	CFU tot
Corso: Energie rinnovabili e risparmio energetico nei sistemi agrozootecnici	AI	AGR/09		6
Corso: Gestione sostenibile dei reflui zootecnici	AI	AGR/10		6

Curriculum: "Allevamenti estensivi a valenza naturalistica"

Insegnamenti / Attività Formative	AMBITO	SSD	Cfu ssd	CFU tot
Corso: Alimentazione e genetica - Etnografia e gestione genetica - Alimentazione negli allevamenti estensivi	AI	AGR/17 AGR/18	3 3	6
Corso: Allevamenti estensivi ed ecoparassitologia - Tecnologie di allevamento estensivo - Parassiti, biodiversità e salute ambientale	AI	AGR/19 VET/06	3 3	6

Curriculum: "Alimenti di origine animale e territorio"

Insegnamenti / Attività Formative	AMBITO	SSD	Cfu ssd	CFU tot
Corso: Microbiologia ed igiene degli alimenti di origine animale	AI	VET/04		6
Corso: Industrie di produzione degli alimenti di origine animale	AI	VET/04		6

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver acquisito 176 crediti, comprensivi dei crediti previsti per la verifica della conoscenza della lingua inglese.

La laurea in Allevamento e benessere animale si consegue con il superamento di una prova finale, consistente nella discussione di un elaborato redatto dallo studente, in lingua italiana o

inglese. Tale elaborato riveste un ruolo formativo che completa il percorso di studio triennale individuale.

L'elaborato deve essere chiaro, essenziale e semplice, e può anche essere relativo all'attività di tirocinio svolta. L'impegno da dedicare all'allestimento dell'elaborato deve essere commisurato al numero di CFU ad esso assegnato dall'Ordinamento didattico di riferimento.

Le Commissioni preposte alla valutazione della prova finale esprimeranno un giudizio che tenga conto dell'intero percorso di studio dello studente ed in particolare della coerenza tra obiettivi formativi e professionali, la sua maturità culturale, la sua capacità espositiva e di elaborazione intellettuale. Alla prova finale può essere attribuito un massimo di 12 punti.

Non sono previste propedeuticità ma il gruppo riesame e AQ potrà proporre in vista di eventuali difficoltà previa approvazione del CDi.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

- Referente CdS - Responsabile del Riesame
- Docente del CdS, ex Presidente CdS
- Docente del Cds, Componente della Commissione paritetica
- Docente del CdS, Componente della Commissione paritetica
- Docente del CdS, Componente della Commissione paritetica, Responsabile QA CdS)
- Tecnico amministrativo con funzione di responsabilità della Segreteria Didattica del CdS
- Studente, Componente della Commissione paritetica

Per un miglioramento della qualità del CdS e per ottemperare agli adempimenti dell'accreditamento, 5 Commissioni di lavoro sviluppano attività di monitoraggio, analisi e valutazione del CdS:

Gruppo di Riesame/gruppo AQ

Commissione Paritetica

Commissione Riordino

Commissione Didattica

Commissione Tirocinio

I lavori delle singole Commissioni si integrano e si coordinano con il coordinamento del Presidente del CDi. Gli esiti del lavoro delle Commissioni sono discussi collegialmente nei Collegi Interdipartimentali che assumono i provvedimenti di competenza.

Considerata la sovrapposizione tra il gruppo di riesame e il gruppo di AQ le attività dei due gruppi saranno sviluppate in parallelo, e integrate soprattutto nel caso del riesame con la consultazione di altre commissioni.

Nell'ambito delle attività del gruppo di Riesame saranno di grande rilievo e importanza la valutazione dei dati aggiornati relativi all'attrattività del Cds, al percorso formativo, l'esperienza dello studente e l'accompagnamento al mondo del lavoro. Tali attività rappresenteranno anche la base per la definizione dei contenuti della scheda di Riesame e relativi interventi ad hoc.

Il gruppo AQ, sulla base del riesame annuale sviluppato dalla commissione paritetica, assume l'incarico di redigere la SUA.

Le tempistiche vengono definite a livello centrale, mentre i lavori delle singole commissioni si sviluppano in continuo durante l'anno.